

Le pesantissime responsabilità della DC e delle destre

Stato giuridico «alle ortiche»: e chi paga sono gli insegnanti

Bisogna mettersi nei panni di chi lavora nelle scuole di ogni ordine e grado, cercare di capire il disagio profondo di ciascuno dei più di cinquecentomila insegnanti dipendenti...

Essi sono privi di uno stato giuridico; si trovano perciò nell'alternativa fra il quieto ossequio a una routine professionale...

Delineare una proposta non solo sindacale, ma politica e culturale, per gli insegnanti significa perciò, in primo luogo, rifiutare quest'alternativa...

1) La formazione ed il reclutamento dei docenti

Oggi una larga parte è fuori ruolo ed è sottoposta anno per anno - in condizioni di sottosalarie - alla trafila di nomine ed assegnazioni di posto che si prolungano per mesi e mesi con danno profondo della scuola...

2) Le modalità di lavoro e il rapporto con la società

La Democrazia cristiana e i suoi ministri hanno volutamente ignorato il primo loro dovere, quello di abrogare le norme fasciste, di Gentile e di De Vecchi, che regolano la disciplina negli istituti in forme assurde e intollerabili...

3) I livelli retributivi

Di fronte al maggiore e più complesso lavoro che oggi si svolge nella scuola, essi sono inadeguati; sono inadeguati nei rapporti con la dinamica generale dei salari e dei prezzi; sono inadeguati rispetto alla necessità di un reclutamento qualificato e di non fare più i conti con un secondo lavoro (lezioni private, ecc.)...

Marino Raicich



Iniziativa antifasciste nelle scuole di Milano

Anche in questo periodo di aggravamento della tensione per la politica di destra democristiana, che si ripercuote a livello cittadino in varie forme, a Milano non si affievolisce l'azione nelle scuole per la costituzione di Comitati unitari antifascisti...

Dall'inizio dell'anno scolastico, dal mese antifascista, i Comitati unitari si sono moltiplicati specialmente in quelle scuole che sono state obiettivo della repressione poliziesca...

Nel corso delle iniziative si sono create importanti convergenze tra genitori, insegnanti e studenti; si è aperta la scuola ai partiti e ai sindacati; è iniziato un profondo dibattito sulla lotta contro i contenuti autoritari...

realizzato nei giorni scorsi in maniera molto efficace all'Istituto magistrale Virgilio e al liceo artistico o Accademia di Belle Arti di Brera.

All'Accademia di Belle arti e al liceo artistico di Brera l'iniziativa della settimana antifascista è iniziata lunedì scorso ad opera degli studenti che hanno trovato l'appoggio delle forze democratiche che sono molto presenti nella zona.

Grazie a queste decisioni, la settimana scorsa è stata dominata da iniziative antifasciste, interne alla scuola e con proiezioni di film («All'armi siamo fascisti», «Morire a Madrid») e dibattiti nelle ore di lezione...

Mario Rodriguez



A Firenze si aggrava la repressione contro studenti e insegnanti

I professori «indiziati» di sciopero

L'arresto dei due allievi del «Leonardo» è stato preceduto da un'intensa campagna di provocazioni - Lo sciopero dei docenti sarebbe - secondo il procuratore - un «disegno criminoso»

Si svolgerà il 25 e 26 marzo

Un incontro a Bologna per la scuola «completa»

Si è costituito un «Comitato promotore» per la creazione di un «Centro studi e iniziative Bruno Ciari per la scuola completa».

A 23 insegnanti, 15 non insegnanti e 30 studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci» di Firenze è stata data in questi giorni, comunicazione di procedimenti penali...

Interessante sperimentazione a Reggio Emilia

Coi «controcorsi» entra nelle classi il mondo del lavoro

Il piano di studio è stato concordato coi sindacati metalmeccanici - L'iniziativa dell'istituto tecnico industriale - Fitta rete di «comitati di base» e «collettivi»

REGGIO EMILIA, 1. Prendendo il via, i «controcorsi» all'Istituto tecnico industriale di Reggio Emilia i «controcorsi», nuovi ed originali strumenti di lotta politica all'interno della scuola...

In generale si può dire che il dibattito che ha coinvolto, e coinvolge tuttora, i «comitati di base» e «collettivi studenteschi» (cioè le articolazioni scuola per scuola del movimento studentesco) ha come presupposto la presenza di tutte quelle esperienze di lotta, che pur avendo avuto, e mantengono, in determinati casi, la propria validità...

Il piano di studio, concordato con i sindacati metalmeccanici, si divide in quattro parti principali, comprendenti ognuna vari temi di discussione. La PRIMA PARTE riguarda la struttura del salario...

Il piano di studio è stato concordato coi sindacati metalmeccanici - L'iniziativa dell'istituto tecnico industriale - Fitta rete di «comitati di base» e «collettivi»

Stefano Morselli

la posta

Il preside pretende le giustificazioni

«Siamo cinque giovani iscritti alla FGCI e frequentiamo due istituti secondari diversi (un professionale e un tecnico commerciale) «partecipando a una manifestazione - sciopero e corteo - contro la repressione e il fascismo»...

L'irrigidimento dei presidi sulle giustificazioni è provocato dalle incriminazioni della magistratura che recentemente ha incriminato alcuni presidi e un preside di Roma e un preside di Pistoia...

Nuove norme per le insegnanti-madri

«Sono una professoressa con incarico a tempo indeterminato e fra tre mesi avrà un bambino di otto mesi che stanno per uscire delle nuove norme. E' vero?»

Si, proprio in questi giorni

Si, proprio in questi giorni che il ministero della P.I. diramerà una circolare applicativa della legge sulle lavoratrici madri, entrata in vigore il 18 gennaio di questo anno...